

**Davide Campari-Milano S.p.A.**

**Relazione del Consiglio di Amministrazione  
 in ordine alle proposte all'Ordine del Giorno  
 dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti  
 del 29 aprile 2004**

**(ex articolo 3, D.M. 5 novembre 1998, n. 437)**

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. è stata convocata, mediante avviso di convocazione n. 4874/S pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 27 marzo 2004, presso la Villa Campari in Sesto San Giovanni (MI), Viale Casiraghi 138, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2004, alle ore 9,30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

**Parte ordinaria**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione;
3. Nomina del Collegio Sindacale;
4. Nomina della società di revisione;
5. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie.



### **Parte straordinaria**

1. Approvazione di nuovo statuto sociale anche ai sensi del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Campari-Crodo S.p.A.

Relativamente alle materie di cui all'Ordine del Giorno, le proposte del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti.

### **Parte Ordinaria**

#### **Sul punto n. 1 dell'Ordine del Giorno**

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla Gestione, Nota Integrativa e relativi allegati, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2004 e messo a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a € 20.974.951, come segue:

- € 480.018 a riserva ammortamenti anticipati,
- € 20.494.933 a dividendo, pari a € 0,73 per azione in circolazione, a eccezione di quelle proprie detenute dalla Società;

nonché di distribuire parte della riserva straordinaria per € 4.180.267, pari a € 0,15 per azione in circolazione, a eccezione di quelle proprie detenute dalla Società. Si propone pertanto la distribuzione di un dividendo complessivo di € 24.675.200, pari a € 0,88 per azione in circolazione, a eccezione di quelle

proprie detenute dalla Società, cui è attribuito, ove spettante, un credito d'imposta già ex articolo 105, comma 1, lettera b) del DPR 917/86, in misura pari a € 0,45 per azione.

Si propone che detto dividendo, in linea con quello distribuito negli esercizi precedenti, sia messo in pagamento a far data dal 13 maggio 2004 (stacco cedola n.4 10 maggio 2004).

Con l'occasione, si comunica la correzione degli errori materiali contenuti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2004 e messi a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. La correzione di tali errori, di seguito elencati, è avvenuta in forza di espressa autorizzazione alla correzione di eventuali errori materiali rilasciata dal Consiglio di Amministrazione al Presidente Luca Garavoglia in data 22 marzo 2004; copia dei bilanci così corretti viene allegata alla presente relazione quale Allegato A.

Errori relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003:

- a pagina 23 della Relazione sulla gestione, seconda riga, leggasi *"variazioni determinate dal consolidamento di Barbero 1891 S.p.A. e dall'acquisizione della quota di minoranza di Sella & Mosca S.p.A."* anziché *"variazioni determinate dal consolidamento di Barbero e 1891 S.p.A. dall'acquisizione delle quota di minoranza di Sella & Mosca S.p.A."*;

- a pagina 35 del conto economico riclassificato allegato alla Relazione sulla gestione, ultime due righe relative alla situazione al 31 dicembre 2003, leggasi *"EBITA prima dei costi non ricorrenti 153.147"* e *"EBITA 150.670"* anziché, rispettivamente, *"EBITA prima dei costi non ricorrenti 153.139"* e *"EBITA 150.662"*.

Errori relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003

- l'allegato 1 della nota integrativa conteneva alcune imprecisioni e pertanto è stato sostituito; il prospetto corretto si trova nella copia del bilancio d'esercizio allegata alla presente relazione .

#### **Sul punto n. 2 dell'Ordine del Giorno**

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003 si conclude, per compimento del termine, il mandato del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea è quindi invitata a voler deliberare in ordine alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, potrà essere composto da undici a diciannove membri, a scelta dell'Assemblea. Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione possono anche essere non soci, durano in carica per un periodo variabile da uno a tre anni a scelta dell'Assemblea e sono rieleggibili.

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Assemblea, le proposte di nomina alla carica di amministratore sono presentate dagli azionisti attraverso liste, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche

personali e professionali dei candidati, depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

**Sul punto n. 3 dell'Ordine del Giorno**

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003 si conclude altresì, per compimento del termine, il mandato del Collegio Sindacale.

L'Assemblea è quindi invitata a voler deliberare in ordine alla nomina di un nuovo Collegio Sindacale che, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, è costituito da tre Sindaci Effettivi e tre Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque o più società quotate (con esclusione delle società controllanti di, e/o controllate da, questa Società) o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Ai fini della determinazione di tali requisiti, sono materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli della Società il settore alimentare e quello della distribuzione commerciale.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò è stata fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

#### **Sul punto n. 4 dell'Ordine del Giorno**

Con la predisposizione delle relazioni di certificazione del bilancio consolidato e d'esercizio dell'anno 2003 viene a scadere l'incarico conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per il triennio 2001-2003. Occorre quindi deliberare in ordine al conferimento dell'incarico di certificazione per il triennio 2004-2006.

4

In vista della relativa decisione, la Società ha invitato le quattro principali società di revisione - Deloitte & Touche S.p.A., KPMG S.p.A., PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e la stessa Reconta Ernst & Young S.p.A., il cui incarico è rinnovabile - a sottoporre le loro proposte in ordine alla revisione contabile della Società e del Gruppo.

Al termine di una ampia e approfondita analisi delle proposte pervenute da parte delle quattro società interpellate, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea il rinnovo dell'incarico a Reconta Ernst & Young S.p.A., ritenendo che in vista dell'adeguamento ai principi contabili internazionali, sia preferibile affidare l'incarico a una società che già ben conosce il Gruppo, piuttosto che operare una scelta diversa.

La proposta di Reconta Ernst & Young S.p.A. può essere così riassunta.

L'incarico ha durata triennale per gli esercizi 2004-2005-2006 e comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dagli articoli 155, 156 e 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per ciascun esercizio, come segue:

<u>Società</u>	<u>Estensione del lavoro</u>	<u>Ore</u>	<u>Onorari/Euro</u>
Davide Campari-Milano SpA	Verifica contabilità	132	13.000
Davide Campari-Milano SpA	Rev. limitata semestrale	171	19.000
Davide Campari-Milano SpA	Bilancio di esercizio	254	26.000
Gruppo Campari	Bilancio consolidato	216	25.000
Controllate	Revisione dei bilanci	4.358	401.000
Controllate	Rev. limitata semestrale	<u>386</u>	<u>37.000</u>
		<u>5.517</u>	<u>521.000</u>

Gli onorari sopraindicati sono validi sino al 30 giugno 2004. Al 1° luglio 2004, e così ad ogni 1° luglio successivo, essi saranno adeguati in base alla

variazione totale dell'indice ISTAT per il costo della vita dell'anno precedente (base giugno 2003). Ai corrispettivi sopraindicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute nell'esecuzione dell'incarico, spese forfetarie di segreteria nella misura del 5%, nonché il contributo di vigilanza Consob e l'I.V.A.

In caso di circostanze particolari suscettibili di modificare significativamente i tempi preventivati, i compensi potranno essere variati previo accordo con la Società e relative delibere assembleari.

Sull'indipendenza e idoneità tecnica di Reconta Ernst & Young S.p.A. il Collegio Sindacale della Società ha espresso parere favorevole mediante la relazione che si allega alla presente quale Allegato B.

#### **Sul punto n. 5 dell'Ordine del Giorno**

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al 10% del capitale sociale, nonché per l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso. L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2005.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia alla apposita Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 73 della delibera Consob n. 11971



del 4 maggio 1999, già posta a disposizione del pubblico e allegata alla presente relazione quale Allegato C.

### **Parte Straordinaria**

#### **Sul punto n. 1 dell'Ordine del Giorno**

A seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, è necessario adeguare lo Statuto sociale alle nuove disposizioni di legge. Con l'occasione, è anche opportuno introdurre alcune semplificazioni o modifiche di carattere operativo al testo dello Statuto stesso. Sulla base di tali considerazioni, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea straordinaria l'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale, in conformità alla bozza allegata alla presente relazione quale Allegato D.

Per una approfondita illustrazione delle modificazioni proposte, si rinvia alla apposita relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea straordinaria in occasione di modifiche statutarie, che viene allegata alla presente relazione quale Allegato E. Tale relazione contiene anche una tavola di comparazione sinottica tra le disposizioni dello Statuto in vigore e quelle del nuovo Statuto proposto.

Si segnala che lo Statuto proposto è stato, a seguito di richiesta di Consob, modificato all'art. 11, rispetto al testo approvato dal Consiglio di Amministrazione e già posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 72 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. Il Presidente Luca Garavoglia ha proceduto alla modifica in forza di espressa autorizzazione del

Consiglio di Amministrazione a procedere alla correzione degli eventuali errori materiali e/o alle modifiche richieste dalle autorità di vigilanza. Corrispondente modifica è stata introdotta nella Relazione illustrativa delle modifiche statutarie proposte.

La modifica richiesta consiste nella precisazione che, in caso di dematerializzazione delle azioni, i soci che intendono partecipare all'Assemblea devono *“presentare idonea certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato, previamente comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile con preavviso di due giorni”* anziché *“devono depositare... le corrispondenti certificazioni rilasciate dagli intermediari”*.

#### **Sul punto n. 2 dell'Ordine del Giorno**

In data 22 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Campari-Crodo S.p.A. nella Davide Campari-Milano S.p.A., che è stato quindi depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 25 marzo 2004, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-ter cod. civ. In pari data il progetto di fusione e gli altri atti previsti dall'art. 2501-septies cod. civ. sono stati anche depositati presso la sede delle società partecipanti alla fusione. Copie di tali atti sono a disposizione gratuitamente degli azionisti che dovessero richiederle.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea straordinaria di deliberare la fusione per incorporazione della Campari-Crodo S.p.A. nella Davide Campari-Milano S.p.A. - che detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda - al fine di razionalizzare le strutture operative e produttive delle società interessate, migliorando l'efficienza della gestione industriale con tutte le relative sinergie.

Inoltre, si otterranno anche benefici sul piano amministrativo e societario, in relazione al fatto che, mediante la fusione, verrà eliminata una delle due strutture societarie ed amministrative con i relativi oneri.

Per una più dettagliata descrizione delle modalità della fusione, si rinvia al relativo progetto che viene allegato alla presente relazione quale Allegato F.

Milano, 14 aprile 2004.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Garavoglia

